

Piccole Suore Missionarie della Carità
(Don Orione)
Provincia Mater Dei



Catherine Mary Vose
Sr. Maria Catherine Vose
Nata a Wigan Greater Manchester il 28/04/1959
Morta a Tortona 23/05/2020

All'età di 24 anni Catherine entra tra le Piccole Suore Missionarie della Carità. E' una giovane ricca di tanta buona volontà e voglia di fare il bene e per questo è affascinata dal carisma di San Luigi Orione. Catherine è dell'Inghilterra, ha una bella presenza, è di poche parole, ma è audace.

Inizia a Roma il suo iter formativo e il 10 settembre 1983 entra in postulato. Sempre nel mese di settembre inizia poi la sua esperienza di carità al Piccolo Cottolengo di Santa Maria La Longa, Udine. La sua disponibilità l'ha sempre contraddistinta, così anche il senso del dovere e l'adempimento della parola data.

Entra in noviziato il 15 agosto 1984 a Roma. Un anno ricco di crescita spirituale e umana. Nel 1986 fa la sua prima Professione emettendo i voti di Povertà, Castità, Obbedienza e Carità, continuando la sua esperienza apostolica nel Piccolo Cottolengo di Santa Maria la Longa essendo lei professionalmente preparata come maestra per ragazzi portatori di handicap. La sua presenza attiva e materna in quella comunità fa di Suor Maria Catherine un punto di riferimento, di appoggio e di sostegno. Il 28. 8. 1991 fa la professione perpetua a Wigan, Inghilterra.

Dal 1990 al 1992, viene trasferita a Roma alla Casa Generale, per iniziare Scienze Religiose e per prepararsi alla prossima obbedienza.

A luglio del 1992 parte per il Kenya per la nuova missione e con il compito di Formatrice. Suor Maria Catherine porta avanti la sua la missione con determinazione e competenza unite a tanto amore e sacrificio.

Per quindici anni rimane in Kenya mettendo le radici del carisma orionino in questa terra. Grazie, suor Maria Catherine sei passata silenziosa, ma feconda, hai fatto sperimentare l'amore di Gesù nel cuore delle giovani, hai testimoniato la carità e hai vissuto la comunione. Quante belle risonanze si susseguono sui social che raccontano di una eredità ancora viva, di un affetto e stima che ancora brillano tra coloro che sono state accompagnate, guidate e formate.

Nel 2007 rientra in Italia e la Provvidenza la manda a Bellocchi di Fano, in una struttura protetta per ragazze disabili. Tutti la ricordano con affetto, definendola persona "Discreta e Presente".

Nel 2010 l'obbedienza le chiede ancora una nuova missione e sr. Catherine va a Cusano Milanino come Superiora, nella Comunità "Madonna dei Poveri". Missione non facile questa, ma con le sue doti di equilibrio e tenacia riesce a creare una comunità educativa accogliente, familiare. Numerose testimonianze sono giunte da tanti che l'hanno conosciuta in quegli anni. Nel 2012 è Vicaria Provinciale e durante questo servizio Suor Maria Catherine va ad Anzio nella comunità delle suore anziane come responsabile. Anche qui si è distinta per la sua presenza silenziosa e attenta.

Suor Maria Catherine non è mai stata di molte parole, ma con il suo sorriso e lo sguardo limpido hanno conquistato il cuore e la fiducia delle consorelle che trovavano in lei una sorella e compagna di viaggio.

È proprio nel periodo di permanenza ad Anzio, che inizia il suo cammino con il cancro. La strada è faticosa, ma è forte non si è abbattuta, ha lottato con tenacia e dignità. È una guerriera, come più volte la definisce la sua oncologa di Pavia

Nel marzo del 2016 è al Piccolo Cottolengo di Tortona, dove pur continuando le sue cure non si risparmia ed è presente nei reparti seminando sorrisi e regalando carezze.

Terminato il lungo ciclo chemioterapico, risponde con coraggio all'appello missionario della Madre e avuto il permesso dei medici a novembre del 2016 parte per le Filippine.

Diventa formatrice, la missione è ricca di giovani che desiderano seguire Gesù e a lei è affidato il compito di guidarle in questi primi passi. Anche da questa lontana terra ci sono giunti tanti messaggi che testimoniano il segno che ha lasciato anche se per poco tempo.

A Novembre 2017 dopo un controllo è fermata in Italia, il cancro ha ripreso il cammino.

Inizia nuovi cicli di terapia e si inserisce nella comunità di casa Madre, dove esprime la sua donazione con un servizio di cura e animazione per le consorelle più anziane e ammalate.

A giugno 2019 la sua salute appare precaria, numerose metastasi invadono il suo corpo, ma sr. Catherine non si abbatte e continua il suo percorso da silenziosa guerriera, senza lasciare un passo alla malattia.

A febbraio l'ultima tac rivela che il male sta stando una tregua, anche se ci sono metastasi, sembrano ferme.

A marzo e aprile l'esperienza del covid in casa madre, sconvolge tutti noi. Nei giorni più bui rimane accanto a sr. Gabriella e sr. Mihaela, facendo anche la notte alle consorelle più gravi. Il suo fisico però è troppo debilitato e deve fermarsi. Due ricoveri e poi il definitivo ritorno a casa madre i primi di maggio. Sembra una vittoria, no...è solo l'inizio dell'ultima battaglia. Il cancro è ripartito e senza scampo ha attaccato fegato e parete addominale.

Accetta di essere accompagnata in questo ultimo tratto, edifica il silenzio e l'attaccamento alla vita. Sempre cosciente fino alla fine risponde alle preghiere, ci lascia con la smorfia di chi ha perso la battaglia, non la guerra.

Carissima ci lasci nel dolore per la tua dipartita, ci rimane la tua testimonianza di vita e fedeltà, di capacità di saper soffrire con dignità, ti ringraziamo per il bene compiuto.

Rimani nei nostri cuori; le consorelle, il personale, le persone che ti hanno conosciuto, i medici e il personale sanitario che ti hanno avuto in cura sono stati edificati per la tua capacità di vivere la sofferenza. Vogliamo rendere grazie a Dio per averci concesso, quale dono, la tua presenza tra le PSMC.

Riposa in pace Suor Maria Catherine

Le consorelle di casa madre.

Tortona 25/05/2020